

Roma, 4 luglio 2016

1° Forum "Il Diritto Accessibile: non lavoro, povertà, disagio"

Biblioteca della Camera dei Deputati

Discorso integrale di apertura dei lavori della giornata

"Buongiorno,

Vorrei innanzi tutto esprimere a ognuno di voi un ringraziamento sincero per la vostra partecipazione quest'oggi al primo Forum dedicato al Diritto Accessibile, un tema che ci sta molto a cuore per il nostro percorso sia professionale che personale.

Ci muove la convinzione che il cittadino abbia necessità di una difesa globale, in ogni aspetto della sua vita, che diviene ogni giorno più difficile, poiché **la complessità dell'oggi crea nuovi diritti e nuovi doveri.**

È più complesso – quindi – il compito di noi avvocati, e di tutti gli operatori del diritto, che abbiamo il dovere di dare risposte a tutte le esigenze che si manifestano.

Per fare questo è necessario **porre la massima attenzione nel prendersi cura del cittadino; cura dei suoi diritti, del suo patrimonio.** Il patrimonio di ciascuno di noi non è costituito solo dai nostri beni personali e familiari, ma anche da tutti quei beni comuni di cui siamo fruitori e custodi.

Così, oggi, è sempre più necessario difendere la dignità umana in ogni direzione, tutelando il patrimonio personale e sociale di lavoratori, disoccupati, pensionati, invalidi, disabili e di qualunque cittadino che veda non riconosciuti i propri diritti con conseguenti seri impedimenti alla sua partecipazione alla vita pubblica e al pieno svolgimento di quella privata.

Il nostro deve essere un costante lavoro mirato a rimuovere le barriere all'accesso ai diritti, siano esse barriere giuridiche, architettoniche, economiche o culturali, per contribuire a creare una società più semplice, fruibile e comprensibile: una società inclusiva.

Mossi da queste considerazioni, abbiamo dato vita ad un Ufficio Studi che si occupa di approfondire e promuovere dibattito e proposte sui temi che toccano il patrimonio culturale e sociale della persona.

Il punto di partenza è necessariamente l'analisi di quei fenomeni sociali, economici e culturali, che limitano il cittadino nell'accesso al diritto e al riconoscimento dei propri diritti, e che quindi, sono in grado di incidere negativamente sul patrimonio delle persone.

Parliamo quindi di **"Diritto Accessibile"** perché **racchiude in sé alcuni concetti fondamentali:**

- il fatto che la norma debba essere semplice e immediatamente comprensibile e che nasca sempre di più dal basso;
- il fatto che chiunque debba potervi accedere;
- il fatto che la norma debba essere in grado di incidere proprio su quelle persone che non hanno accesso a diritti spesso fondamentali.

I temi che oggi vi proponiamo, il non lavoro, la povertà e il disagio, interessano vaste aree della popolazione con impatti anche seri in quanto in grado di limitare l'accesso e l'esercizio di diritti alle persone colpite.

Questa iniziativa è nata per **favorire un confronto e una discussione il più ampia e articolata possibile che affronti i riflessi giuridici, oltre che sociali, di tali fenomeni** per individuare nuove visioni, raccogliere e analizzare buone prassi, proporre nuove vie percorribili per una maggiore tutela.

L'ambizione è alta. Vogliamo provare oggi a gettare le basi per interventi di natura legislativa necessari al compimento di un diritto pienamente accessibile.

Per fare questo abbiamo ritenuto necessario **coinvolgere diversi attori della vita pubblica**: dalla sfera politica e istituzionale a quella economica, dal terzo settore al mondo accademico.

Quegli attori, quindi, **che operano quotidianamente a contatto con i cittadini** e in grado di leggere, con sensibilità e competenze diverse, le istanze della società che richiedono ascolto, poiché è anche da queste che si forma il diritto.

Il metodo che abbiamo scelto si articola in **tre fasi principali**.

- La **prima**, di **analisi**, si è svolta nelle scorse settimane e ha visto il coinvolgimento di esperti di diverse discipline: il diritto, l'economia, la sociologia, l'architettura e l'ingegneria, il mondo del lavoro e il terzo settore.

Ciascuno di essi ha analizzato i fenomeni del non lavoro, della povertà e del disagio dal punto di vista della propria disciplina, presentando inoltre una serie di proposte concrete che oggi presentiamo a voi e ai rappresentanti politici presenti.

Vogliamo ringraziare pubblicamente ancora una volta tutti coloro che hanno collaborato in questa fase e il cui prezioso lavoro potete trovare integralmente nella cartellina che vi è stata distribuita all'ingresso.

- **Marco Bozzetti**, *Ingegnere*
- **Marina Brollo**, *Professoressa universitaria*
- **Matteo Clemente**, *Architetto*
- **Antonio Conte**, *Avvocato*
- **Nunzia De Capite**, *Sociologa*
- **Paolo De Nardis**, *Professore universitario*
- **Laura Liberto**, *Avvocato nel terzo settore*
- **Francesca Romana Lupoi**, *Avvocato*
- **Luisa Mutti**, *Architetto*
- **Daniela Orlandi**, *Architetto e pubblicitista*
- **Daniela Pavoncello**, *Psicologa e ricercatrice*
- **Federico Polidoro**, *Dirigente e Ricercatore ISTAT*
- **Francesco Rullani**, *Professore universitario*
- **Roberto Vitali**, *Imprenditore nel terzo settore*

- La **seconda** fase è quella che ci vede oggi qui riuniti: prevede la **presentazione del lavoro svolto ai rappresentanti politici** che si sono dimostrati particolarmente sensibili sui temi proposti. L'auspicio è quello che possano accogliere le proposte più innovative emerse e farsi portatori di iniziative nelle sedi competenti. A questo riguardo un ringraziamento speciale va all'Onorevole Ileana Argentin, senza la quale difficilmente saremmo riusciti a realizzare questa giornata, e al Sottosegretario Franca Biondelli per aver voluto essere presente nonostante le mille difficoltà degli impegni istituzionali.

- **L'ultima** fase, che erediterà il lavoro svolto fin'ora, prevede la **creazione di una task force sul tema del "Diritto Accessibile"** con un duplice obiettivo: da una parte, rendere concreti i risultati derivanti dal lavoro svolto e dal dibattito proposto, e, dall'altra, indagare, con le prossime edizioni del Forum sul Diritto Accessibile, anche altri temi sociali, culturali ed economici in grado di avere impatti rilevanti nella sfera dei diritti dei cittadini.

Oltre alla creazione della task force, nei prossimi giorni ci occuperemo di redigere una sintesi del lavoro svolto e degli ulteriori spunti e considerazioni che verranno fuori dal dibattito di quest'oggi e che renderemo disponibile a tutti i presenti. Inoltre, vorremmo proporre una pubblicazione per dare ancora più valore e concretezza a questa iniziativa e a tutti coloro che hanno contribuito con il loro prezioso lavoro.

Mi avvio verso la conclusione non senza aver prima ringraziato

- **Amelia Torrice**, *giudice della Sezione Lavoro della Corte Suprema di Cassazione* che fin da subito si è dimostrata entusiasta per questa iniziativa ma che oggi non ci ha potuto raggiungere in quanto convocata urgentemente in Corte di Cassazione e di cui porto a voi i suoi saluti.

Tra i relatori presenti vorrei infine ulteriormente ringraziare

- **Francesco Rullani**, *Assistant Professor presso Università Luiss Guido Carli e Visiting Associate Professor presso Copenhagen Business School*
- **Fulvia Colombini**, *Collegio di presidenza INCA-CGIL*

e il caro amico

- **Carlo Picozza**, *giornalista*, a cui lascio la conduzione della giornata."

Avv. Silvia Assennato, *Co-fondatore dell'Ufficio Studi Assennato&Associati*